

Provincia di Ancona

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guido Renzi

Rag. Carla Cecchetelli

Dott. Giacomo Marcantoni

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	13
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	36

Provincia di Ancona

Organo di revisione

Verbale n. 33 del 22/06/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 della Provincia di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ai fini della trasmissione all'Ente viene firmato digitalmente dal Presidente per poi successivamente inserito nell'apposito registro e sottoscritto da tutto il collegio

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guido Renzi

Rag. Carla Cecchetelli

Dott. Giacomo Marcantoni

INTRODUZIONE

I sottoscritti Guido Renzi, Carla Cecchetelli, Giacomo Marcantoni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 19/06/2018;

- ◆ ricevuta in data 12/6/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con decreto presidenziale n.94 dell'11/6/2019 (proposta n.740 del 10/6/2019, nonché in data 20/06/2016 copia del Decreto del Presidente nr. 101 del 18/06/2019 avente ad oggetto . “ Integrazione e rettifica allegati 1,4,5,6 del Decreto nr. 94 del 11/06/2019 di approvazione proposta di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 “) completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL),

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale,

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 96 del 23/7/2010;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti delle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia di Ancona registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.472.603 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "preconsuntivo";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Nel corso del 2018 è stato utilizzato avanzo vincolato per € 4.128.107,24, così ripartito:

quota vincolata ex lege	/
quota relativa a vincoli attribuiti formalmente dall'Ente	€ 3.086.000,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.042.107,24
totale	€ 4.128.107,24

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 ;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs.

- 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo.
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 44.443,89 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	200.500,00	715,00	44.443,89
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	200.500,00	715,00	44.443,89

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ;
- 2) non sono segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	43.161.362,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	43.161.362,65

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	49.488.011,65	42.044.167,64	43.161.362,65
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	8.213.933,17	5.739.598,79	4.261.070,15

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	4.012.638,43	8.213.933,17	5.739.598,79
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	4.012.638,43	8.213.933,17	5.739.598,79
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	7.858.414,42	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	3.657.119,68	2.474.334,38	1.478.528,64
Fondi vincolati al 31.12	=	8.213.933,17	5.739.598,79	4.261.070,15
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	8.213.933,17	5.739.598,79	4.261.070,15

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		42.044.167,64			42.044.167,64
Entrate Titolo 1.00	+	0,00	31.388.605,07	4.878.096,44	36.266.701,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	0,00	4.399.117,56	2.269.380,09	6.668.497,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	0,00	1.103.717,48	241.008,39	1.344.725,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	0,00	36.891.440,11	7.388.484,92	44.279.925,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	0,00	21.819.402,13	12.767.833,52	34.587.235,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	4.152.497,75	0,00	4.152.497,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	0,00	25.971.899,88	12.767.833,52	38.739.733,40
Differenza D (D=B-C)	=	0,00	10.919.540,23	-5.379.348,60	5.540.191,63
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	0,00	10.919.540,23	-5.379.348,60	5.540.191,63
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	0,00	1.404.257,90	1.607.481,29	3.011.739,19
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	368.853,16	368.853,16
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	0,00	1.404.257,90	1.976.334,45	3.380.592,35
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	0,00	1.404.257,90	1.976.334,45	3.380.592,35
Spese Titolo 2.00	+	0,00	5.071.426,07	2.755.798,30	7.827.224,37
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	0,00	5.071.426,07	2.755.798,30	7.827.224,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	0,00	5.071.426,07	2.755.798,30	7.827.224,37
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	0,00	-3.667.168,17	-779.463,85	-4.446.632,02
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	0,00	6.530.053,25	138.985,82	6.669.039,07
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	0,00	6.501.865,48	143.538,19	6.645.403,67
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	42.044.167,64	7.280.559,83	-6.163.364,82	43.161.362,65

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** richiesto anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **non ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, la mancata attuazione, come riferito dal responsabile dei servizi finanziari è conseguente a difficoltà organizzative interne all'area finanziaria. Riferisce inoltre che tale adempimento verrà rispettato dal 2019.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 29.624.463,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-1.396.214,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	10.595.779,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	10.949.484,79
SALDO FPV	-353.705,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	13.510.638,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.161.596,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.650.958,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.396.214,11
SALDO FPV	-353.705,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.650.958,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.782.297,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	19.941.127,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	29.624.463,18

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	34823700,00	36861831,19	31388605,07	85,15205039
Titolo II	5617316,01	5088685,85	4399117,56	86,44899075
Titolo III	1841825,45	1229898,44	1103717,48	89,74053825
Titolo IV	3957290,52	2027480,95	1404257,90	69,26121303
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione

a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		42.044.167,64	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.446.595,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		43.180.415,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		35.839.077,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.480.042,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.169.270,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.138.619,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.154.915,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	5.293.535,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.627.381,75
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		8.149.184,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.027.480,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.595.560,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		9.469.441,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 260.956,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			5.032.579,19
			1,2

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		5.293.535,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.154.915,91
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4.138.619,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

Entrata:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	2.446.595,05	2.446.595,05
FPV di parte capitale	8.149.184,09	8.149.184,09

Spesa:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	126.940,22	1.480.042,82
FPV di parte capitale	1.000.000,00	9.469.441,97

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.788.234,95	2.446.595,05	1.480.042,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.037.272,43	1.955.122,54	79.850,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	51.597,13	193.182,66	110.176,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			730.044,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	554.757,91	563.541,80	559.970,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.000.496,57	135.823,59	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	25850355,33	8149184,09	9469441,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1598997,11	2031489,09	6762228,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	9416094,13	6117695	2707213,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	14835264,09		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 29.624.463,18, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				42.044.167,64
RISCOSSIONI	(+)	9.503.805,19	44.825.751,26	54.329.556,45
PAGAMENTI	(-)	15.667.170,01	37.545.191,43	53.212.361,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			43.161.362,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			43.161.362,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.653.911,12	6.915.346,80	17.569.257,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.564.551,86	15.592.120,74	20.156.672,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.480.042,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.469.441,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			29.624.463,18

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	28.805.140,76	26.723.424,87	29.624.463,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	708.887,96	1.012.721,73	2.665.134,00
Parte vincolata (C)	4.572.230,52	13.203.417,87	16.666.890,51
Parte destinata agli investimenti (D)	2.828.091,00	3.171.518,50	4.174.389,08
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	20.695.931,28	9.335.766,77	6.118.049,59

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	2.101.805									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	343.707									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	208.678			66.678	142.000					
Utilizzo parte vincolata	4.128.107						1042107	0	3086000	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										
Valore delle parti non utilizzate	19.941.127	6.890.254	496411		307632	710000	5061310	0	3304000	3171518
Valore monetario della parte	6.782.297	2.445.512		66678	120000		1042107	0	3086000	0
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto presidenziale n. 76 del 9/5/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con decreto n. 76/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	33.668.354,91	9.503.805,19	10.653.911,12	- 13.510.638,60
Residui passivi	38.393.318,54	15.667.170,01	4.564.551,86	- 18.161.596,67

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	5.074.624,25	1.687.004,78
Gestione corrente vincolata	345.870,84	4.274,71
Gestione in conto capitale vincolata	2.399.173,00	9.938.337,32
Gestione in conto capitale non vincolata	270.832,06	958.534,70
Gestione servizi c/terzi	5.420.138,45	5.573.445,16
MINORI RESIDUI	13.510.638,60	18.161.596,67

L'Organo di revisione ha preso atto che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE nell'ambito della riquantificazione dello stesso in sede di rendiconto.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incessi in c/competenza	%	Incassi in c/residui
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	34823700,00	36861831,18	31388605,07	85,15205041	4878096,44
Titolo II	5617316,01	5088685,85	4399117,56	86,44899075	2269380,09
Titolo III	1841825,45	1229898,44	1103717,48	89,74053825	241008,39
Titolo IV	3957290,52	2027480,95	1404257,90	69,26121303	1607481,29
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00

2. Efficienza della riscossione e versamento

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2017	Rendiconto 2017
Recupero evasione COSAP/TOSAP	559757,34	553586,34	185727,00	496411,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	559757,34	553586,34	185727,00	496411,00

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali			215,8	0	175,7	1038,28	585,67	19,15
	Riscosso c/residui al 31.12			215,8	0	175,7	282,54		
	Percentuale di riscossione			100%	100%	100%	27,20%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali			353184,88	595131,3	524772,08	33960,63		
	Riscosso c/residui al 31.12			26554,79	196726,9	480013,61	24314,34		
	Percentuale di riscossione			7,50%	33,06%	91,50%	72%		
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

^[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto il metodo di calcolo applicato per tutte le tipologie di entrata (media ponderata su accertamenti incassi).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 199.887,04, arrotondato a € 200.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.000.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2 milioni disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 150.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione prende atto della comunicazione del Dott. Basso Fabrizio (email del 17/05/2019) ed invita l'Ente ad una puntuale ed analitica ricognizione sugli oneri conseguenti all' eventuale soccombenza sul contenzioso in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, e delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, nello specifico per le società Aerdorica e Interporto, che hanno realizzato perdite rispettivamente per € 21.599.213 e per € 5.165.000. L'importo accantonato ammonta a € 465.134.

Fondo indennità di fine mandato

Tale fattispecie non è contemplata per le Province.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono stati effettuati altri accantonamenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	37.047.577	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	23.293.460	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.012.031	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	63.353.068	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	6.335.307	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	1.339.299	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	1.358.518	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	4.976.789	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.358.518	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,14%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	65.774.598,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	4.169.270,780
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	61.605.327,92

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	54.358,00	50.312,00	65.774,00
Nuovi prestiti (+)		22.559,00	
Prestiti rimborsati (-)	-4.046,00	-5.430,00	-4.169,00
Estinzioni anticipate (-)		-1.667,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	50.312,00	65.774,00	61.605,00
Nr. Abitanti al 31/12	476.192,00	474.124,00	472.603,00
Debito medio per abitante	0,11	0,14	0,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.082,00	1.031,00	1.339,00
Quota capitale	4.045,00	5.430,00	4.169,00
Totale fine anno	5.127,00	6.461,00	5.508,00

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione e 2018
Consorzio Città Romana di Suasa	19,218,83	fideiussioni	0	0
TOTALE	19,218,83		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,1 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 il seguente contratto di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Cittadella degli Studi di Fabriano	Leasing finanziario	Unicredit leasing spa – Mediocredito Italiano	6/2037	1.471.685,94

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 28/3/2019 e successivamente in data 4/6/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non **sono** state svolte particolari attività di recupero dell'evasione, tenendo conto della contenuta attività dell'Ente in materia.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	559757,34	553586,34	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	36861831,18	36266701,51	0,00	0,00
TOTALE	37421588,52	36820287,85	0,00	0,00

IL FCDE non è calcolato sui tributi provinciali in quanto non sussiste un'evasione, trattandosi di tributi connessi agli autoveicoli (registrazione e assicurazione) e all'addizionale della tassa rifiuti calcolata sulle entrate dei comuni.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.523.262,17	
Residui riscossi nel 2018	2.106.363,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	423.010,43	
Residui al 31/12/2018	3.993.888,48	61,23%
Residui della competenza	3.393.748,96	
Residui totali	7.387.637,44	
FCDE al 31/12/2018	0	0

In merito si osserva che il FCDE non è stato costituito su questa entrata trattandosi di un'entrata da trasferimento dei comuni in riferimento alla riscossione della tassa comunale, su cui viene calcolata l'addizionale del 5%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	1.919,76	1.641,97	3.672,65
riscossione	1.744,06	779,39	3.369,52
%riscossione	90,85	47,47	91,75
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

L'Ente, a causa dell'esiguo importo delle sanzioni, non ha destinato la parte vincolata del 50% a determinate finalità in quanto le spese di riferimento (corrente e conto capitale vincolate) sono molto superiori al 50% delle entrate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.038,28	
Residui riscossi nel 2018	282,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	755,74	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	585,67	
Residui totali	585,67	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 394.679,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 poiché si sono ridotti gli immobili in locazione, che sono stati alienati a fine 2017 ad Invimit spa SGR.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	50.363,91	
Residui riscossi nel 2018	24.314,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	26.049,57	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	291,30	
Residui totali	291,30	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia (dati esposti in migliaia €):

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	10.380,00	8.798,00	-1.582,00
102	imposte e tasse a carico ente	1.537,00	814,00	-723,00
103	acquisto beni e servizi	9.734,00	8.739,00	-995,00
104	trasferimenti correnti	32.250,00	15.657,00	-16.593,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.031,00	1.339,00	308,00
108	altre spese per redditi di capitale	5,00		-5,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.222,00	23,00	-1.199,00
110	altre spese correnti		469,00	469,00
TOTALE		56.159,00	35.839,00	-20.320,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 343.218,35;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.549.130,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	19.549.129,91	8.797.544,23
Spese macroaggregato 103	378.867,20	
Irap macroaggregato 102	1.223.632,10	563.409,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese:	475.778,65	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	21.627.407,86	9.360.953,44
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	21.627.407,86	9.360.953,44
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo stralcio 2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Nell'esercizio 2018, in merito alle spese indicate la Provincia non ha sostenuto spese, ad eccezione della formazione nei limiti di legge.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati con le società ATMA e Conerobus con le quali sussistono rapporti di debito/credito. Per le altre partecipazioni è stata inviata l'informativa, indicando la non sussistenza di posizioni debitorie/creditorie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha affidato alcuni servizi connessi al trasporto scolastico e a favore dei dipendenti, rispettivamente a Conerobus ed ATMA.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 14/12/2018 con delibera del C.P. n. 52 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Aerdorica	1,89%	6.412.605				2015/2014/2013
Interporto	1,06%	8.286.862				2016/2015/2014

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2017	2018
<i>A componenti positivi della gestione</i>	48.858.426,82	43.318.240,84
<i>B componenti negativi della gestione</i>	69.742.956,39	47.361.693,69
Risultato della gestione	-20.884.529,57	-4.043.452,85
C Proventi ed oneri finanziari		
<i>proventi finanziari</i>	12.225,94	3,15
<i>oneri finanziari</i>	1.030.830,89	1.339.298,88
D Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>	181.055,39	
Risultato della gestione operativa	-22.084.189,91	-5.382.748,58
E proventi straordinari		
	1.882.880,39	17.389.511,61
E oneri straordinari		
	3.100.472,40	11.041.849,33
Risultato della gestione straordinaria	1.217.592,01	6.347.662,28
Risultato prima delle imposte	-23.301.781,92	964.913,70
IRAP	661.610,11	562.343,60
Risultato d'esercizio	-23.963.392,03	402.570,10

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: il 2017 è stato caratterizzato da alcuni fatti di gestione straordinari come la sistemazione del debito pregresso nei confronti dello Stato per il "contributo alla finanza pubblica", finanziata con l'avanzo di parte corrente, e l'avvio della capitalizzazione del leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 5.382.748,58 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 16.701.441,33 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono stati realizzati proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
15.226.536,83	11.959.146,88	11.173.546,39

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	5.317.216,05	-2.172.546,58	3.144.669,47
Immobilizzazioni materiali	305.153.465,68	-2.602.632,52	302.550.833,16
Immobilizzazioni finanziarie	4.803.627,32	898.120,03	5.701.747,35
Totale immobilizzazioni	315.274.309,05	-3.877.059,07	311.397.249,98
Rimanenze	35.319,79	-3.001,51	32.318,28
Crediti	33.139.354,91	-15.797.498,47	17.341.856,44
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	42.086.160,30	1.102.603,83	43.188.764,13
Totale attivo circolante	75.260.835,00	- 14.697.896,15	60.562.938,85
Ratei attivi			
Risconti attivi	83.758,78	148.816,65	232.575,43
Totale dell'attivo	390.618.902,83	-18.426.138,57	372.192.764,26
Passivo			
Patrimonio netto	281.788.704,70	1.578.491,81	283.367.196,51
Fondo rischi e oneri	150.000,00	2.315.134,00	2.465.134,00
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	105.873.412,63	-24.128.185,14	81.745.227,49
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.806.785,50	1.808.420,76	4.615.206,26
Totale del passivo	390.618.902,83	-18.426.138,57	372.192.764,26
Conti d'ordine	10.819.486,40	10.790.734,04	28.752,36

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2017
Immobilizzazioni materiali di cui:	2017
- inventario dei beni immobili	2017
- inventario dei beni mobili	2017
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 200.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	17.341.856,44
FCDE economica	(+)	200.000,00
Depositi postali	(+)	27.401,48
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		17.569.257,92
quadratura		

Non sussistono crediti IVA.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	898.120,03
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	+	277.801,68
variazione al patrimonio netto		1.175.921,71
risultato economico 2018		402.570,10
differenza patrimonio netto 2017/2018		1.578.491,81

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	68.024.661,94
II	Riserve	214.939.964,47
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 24.792.184,98
b	da capitale	277.801,68
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	238.556.227,74
e	altre riserve indisponibili	898.120,03
III	risultato economico dell'esercizio	402.570,10

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che il Presidente propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	402570,1
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	402570,1

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	2.000.000
fondo perdite società partecipate	465.134
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	2.465.134,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	81.745.227,49
Debiti da finanziamento	(-)	61.605.327,92
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	16.773,03
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	-
altri residui non connessi a debiti	(+)	-
RESIDUI PASSIVI =		20.156.672,60
quadratura	-	16.773,03
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 4.456.455,51 riferiti a contributi ottenuti dall'amministrazione statale per edilizia scolastica e viabilità.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 137.828,52 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione al rendiconto in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti ed in base alle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate nel corso dell'esercizio ritiene che l'ente :

- debba dare attuazione all'adempimento previsto ai commi 4 e 5 dell'art.7 bis del D.L. 25/2013 di comunicazione dei dati riferiti alle fatture e/o richieste equivalenti di pagamento;
- debba provvedere ad una puntuale ed analitica ricognizione degli oneri conseguenti all'eventuale soccombenza sul contenzioso in essere;
- debba provvedere all'aggiornamento degli inventari

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 .

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guido Renzi

Rag. Carla Cecchetelli

Dott. Giacomo Marcantoni
